

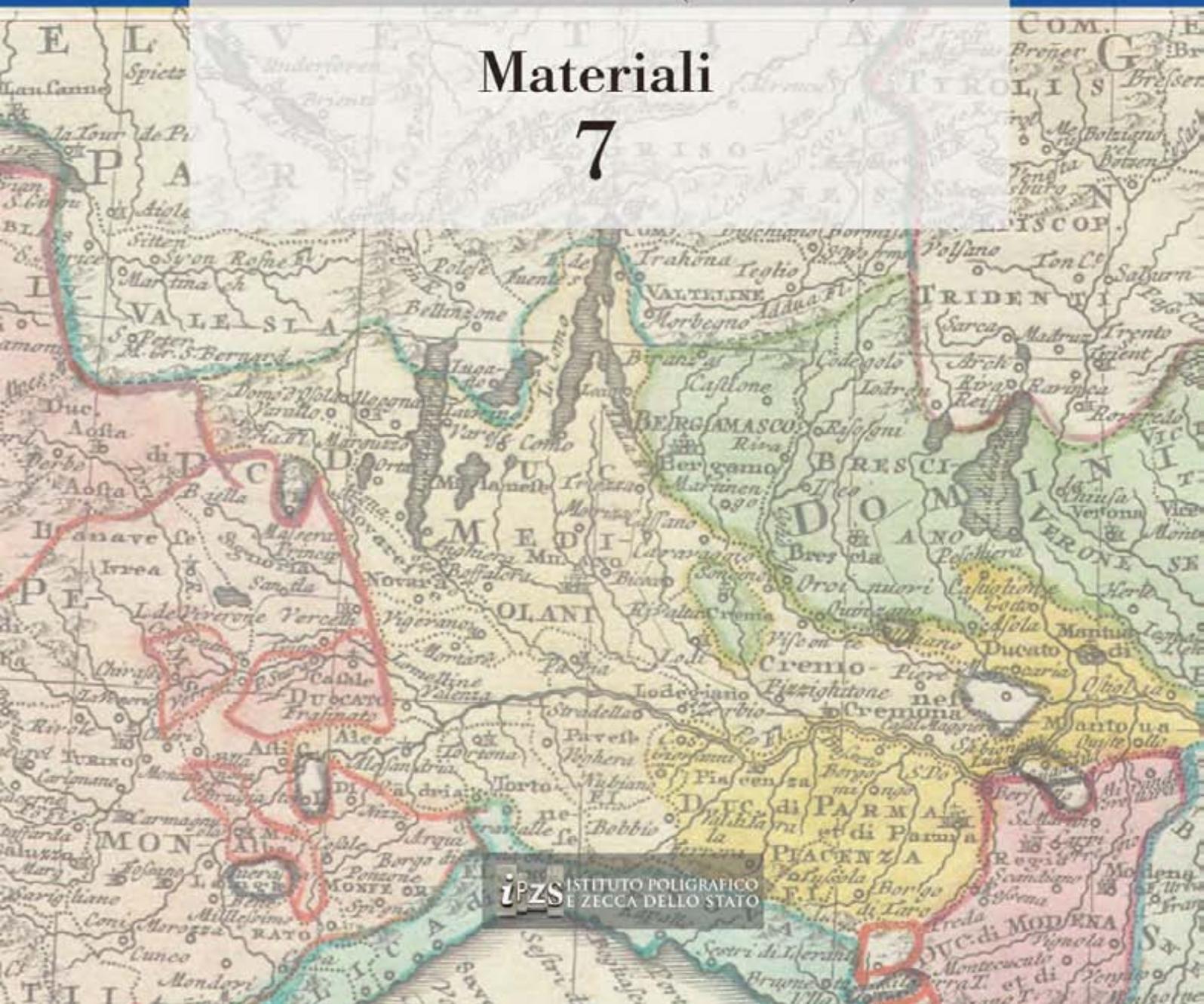
BOLLETTINO DI NUMISMATICA ONLINE

COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

La zecca di Milano (773 - 855)

Materiali

7



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI ROMA
MUSEO NAZIONALE ROMANO

Medagliere

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

*collana on line
a cura di*

SILVANA BALBI DE CARO
GABRIELLA ANGELI BUFALINI

Si ringrazia la Società Numismatica Italiana per la collaborazione scientifica alla realizzazione del presente fascicolo sulla zecca di Milano



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'

BOLLETTINO DI NUMISMATICA *ON-LINE*

MATERIALI

Numero 7 – Luglio 2013

ROMA, MUSEO NAZIONALE ROMANO

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

LA ZECCA DI MILANO

Età carolingia

Da Carlomagno a Lotario I (773-855)

di

Luca Gianazza

Sommario

LA ZECCA DI MILANO. <i>Età carolingia</i> . Da Carlomagno a Lotario I (773-855)	
<i>Le monete carolingie di Milano nella Collezione Reale: un problema di metodo</i>	p. 5
<i>I materiali</i>	» 8
<i>Note</i>	» 11
<i>Catalogo</i>	» 13
<i>Appendice</i>	» 69
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>	» 114
<i>Indici</i>	» 117

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

Direttore Generale Luigi Malnati
Direttore del Servizio III Jeannette Papadopoulos

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

Via di San Michele 22 - 00153 Roma – tel. 06.58434665 – fax 06.58434721
www.numismaticadellostato.it

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

Capo redattore e coordinatore di redazione: GABRIELLA ANGELI BUFALINI

Redazione FABIANA LANNA, GIUSEPPINA PISANI SARTORIO

Segreteria di redazione OLIMPIA DE CARO
olimpia.decaro@beniculturali.it

Responsabile settore grafico STEFANO FERRANTE

Rapporti con la stampa MARIA FERNANDA BRUNO
tel. 06.67232120 - fbruno@beniculturali.it

Comitato tecnico-scientifico Ermanno A. Arslan, Renata Cantilena, Emanuela Ercolani Cocchi,
Salvatore Garraffo, Giovanni Gorini, Andrea Saccocci, Aldo Siciliano, Rosa Maria Villani

LA ZECCA DI MILANO

Età carolingia

Da Carlomagno a Lotario I (773-855)

di Luca Gianazza

Le monete carolingie di Milano nella Collezione Reale: un problema di metodo

Prima di esaminare le monete emesse dalla zecca di Milano in età carolingia presenti all'interno della collezione di Vittorio Emanuele III di Savoia è necessaria una premessa riguardo al metodo di studio che si è scelto di adottare in questa sede.

È scontato affermare che ci troviamo di fronte a un insieme di materiali di assoluta rilevanza: per l'importanza della raccolta in sé, e per il fatto che si tratta della prima volta che vengono presentati nel loro insieme. Ma si tratta anche di una monetazione densa di problematiche, il cui studio si presenta molto complesso.

Questa complessità ha delle profonde radici nella natura stessa dei materiali presenti nella Collezione Reale. La loro collocazione rispecchia la classificazione adottata nel quinto volume del *Corpus Nummorum Italicorum* (1915), specificamente dedicato alla zecca di Milano, e dunque non può tener conto degli importanti progressi nella conoscenza della monetazione dei Carolingi e del *Regnum Italicum* che sono stati raggiunti solo in seguito alla pubblicazione di questo volume, in particolare nel corso degli ultimi decenni¹.

Ci troviamo quindi di fronte a due problemi di base, che devono essere preliminarmente affrontati per poter giungere a una classificazione aggiornata dei materiali.

Un primo problema è determinato dalla presenza di monete con tipologia sostanzialmente immobilizzata – un tempio tetrastilo con croce nel mezzo, accompagnato dalla leggenda *Christiana religio*² – che va a riguardare autorità omonime. Non si tratta di un caso prettamente legato a Milano, ma interessa diverse zecche, non solo italiane. Ci sono ben tre imperatori *Ludovicus* che emettono monete con queste caratteristiche: Ludovico il Pio (814-840), Ludovico II (855-875) e Ludovico III di Provenza (901-928)³. Alle loro monete, poi, devono essere aggiunte le emissioni – più tarde rispetto alle precedenti – effettuate dalla zecca di Saint-Maurice d'Agaune (Svizzera, Canton Vallese)⁴, che ne riprendono la tipologia, apportando significativi adattamenti stilistici ma di fatto perpetuando il modello iconografico introdotto in età carolingia.

Al giorno d'oggi la corretta individuazione delle autorità emittenti per questa specifica tipologia di monete non costituisce più un motivo di discussione. Gli studi più recenti hanno permesso di sciogliere le ambiguità e conseguentemente di definire un corretto ordinamento sul piano cronologico. Tuttavia, all'epoca della compilazione del *CNI* questi studi non erano disponibili⁵, o comunque non sarebbero stati presi in considerazione⁶. Prima di giungere alla pubblicazione del quinto volume del *CNI* venne certamente condotta un'azione di revisione delle classificazioni fino a quel momento proposte in letteratura. Ad esempio, nell'opera *Le monete di Milano* realizzata dai fratelli Ercole e Francesco Gnechi⁷, che all'epoca costituiva il lavoro più completo e aggiornato sulla zecca di Milano, tutte le monete col tempio tetrastilo erano ricondotte al solo Ludovico il Pio. Ma il risultato a cui si giunse col *CNI* non fu ottimale. Al contrario, oggi potremmo persino ritenere che l'effetto ottenuto fu opposto a quello desiderato, in quanto la nuova classificazione proposta in quest'opera presenta un livello di disordine ancora maggiore.

Nel *CNI* le monete a nome *Ludovicus* col tempio tetrastilo rimangono confuse tra loro, e di riflesso classificate in maniera errata. In particolare, si osserva come la maggior parte delle monete con queste caratteristiche vengano assegnate a Ludovico II, e solo una frazione minore a Ludovico il Pio, mentre sono del tutto assenti le attribuzioni a Ludovico III⁸. I criteri alla base di questa classificazione risultano piuttosto difficili da comprendere agli occhi di un osservatore moderno, perché se si esaminano le monete che in Collezione Reale sono assegnate a Ludovico il Pio riconosciamo esemplari di tutti e tre gli imperatori e della zecca di Saint-Maurice d'Agaune, esattamente come possiamo trovarne tra le monete attribuite invece a Ludovico II. E questo nonostante le dissonanze sul piano stilistico e dei pesi, che evidentemente non hanno costituito elemento di discriminazione.

L'ordinamento che riconosciamo nella Collezione Reale rispecchia esattamente quello seguito nel *CNI*. Non è un elemento di sorpresa: sappiamo bene come la collezione di Vittorio Emanuele III abbia costituito un punto di partenza nella compilazione del *CNI*. Ma lo diventa se consideriamo il fatto che l'ordinamento della Collezione Reale sia proseguito con lo stesso schema anche negli anni successivi alla pubblicazione dei primi lavori che hanno permesso di fare un certo ordine nella serie di monete a nome di *Ludovicus*⁹. Tra le monete entrate a far parte della raccolta nel 1939, ad esempio, troviamo sei esemplari del tipo col tempio tetrastilo: quattro che oggi riconosciamo essere stati emessi da Ludovico il Pio¹⁰ e due dalla zecca di Saint-Maurice d'Agaune. Ebbene, di questi solo uno¹¹ è stato disposto tra le monete assegnate a Ludovico il Pio, mentre i rimanenti cinque sono stati collocati tra le monete attribuite a Ludovico II.

Il secondo problema riguarda le incertezze legate all'attribuzione di alcune monete alla zecca di emissione. In questo caso il problema assume dimensioni ancora maggiori rispetto al precedente. Non ci troviamo più solo a dover distinguere tra emissioni di zecche italiane, ma diventa necessario allargare gli orizzonti di ricerca fino a includere l'intero sistema delle zecche carolingie¹². Si tratta dell'aspetto decisamente più complesso di tutta l'opera di revisione che è stata condotta in questa sede, coinvolgendo le monete a nome di Ludovico il Pio e – in misura minore – quelle di Lotario I¹³.

Anche da questo punto di vista l'insieme delle monete qui in esame presenta non poche complicazioni. Nella collezione – e di riflesso nel *CNI* – sono confluite moltissime monete che non hanno una pertinenza specifica con la zecca di Milano. Emerge anzi una certa tendenza a ricondurre alla zecca milanese tutto l'insieme delle monete col tempio tetrastilo e la leggenda *Christiana religio*, sia quelle a nome di Ludovico, sia a nome di Lotario I¹⁴, come se questa tipologia fosse stata ritenuta una prerogativa delle emissioni di Milano¹⁵.

L'insieme degli studi sviluppati dopo la pubblicazione del *CNI* dimostra come l'esclusività di questa associazione sia errata. Nel corso dei decenni è stato infatti condotto un più attento esame delle singole monete con la tipologia del tempio tetrastilo, basato sull'analisi degli elementi stilistici e prendendo in considerazione il dato dei ritrovamenti monetari. Questo approccio ha portato progressivamente a individuare elementi comuni tra le diverse monete e a riconoscere come determinate caratteristiche siano spesso affini a quelle di altre emissioni sulle quali compare esplicitamente il nome della zecca.

Nel caso specifico di Milano, è stato possibile osservare come le monete di Ludovico il Pio presentino una forma peculiare della croce al dritto, con le estremità dei bracci terminanti in punte molto vistose. O ancora, come la forma delle lettere nelle leggende risulti piuttosto allungata, con la lettera A chiusa (mentre in molte altre zecche troviamo una A aperta, molto più simile a una lettera lambda maiuscola Λ)¹⁶. Una simile caratterizzazione può essere individuata anche per altre emissioni milanesi, successive al periodo di Ludovico il Pio¹⁷. Ma l'individuazione della zecca di origine di queste monete non risulta sempre immediata e si presta a molte incertezze¹⁸.

Oggi disponiamo di linee guida che consentono di distinguere tra le emissioni di una pluralità di zecche di età carolingia. Gli studi di Simon Coupland¹⁹, unitamente ad analisi metallografiche di ultima generazione²⁰, stanno delineando un quadro radicalmente diverso da quello disponibile solo vent'anni fa. Ne risulta che le differenze con le classificazioni proposte dal *CNI* e che troviamo nella Collezione Reale sono rilevanti, obbligando a una notevole opera di correzione.

Queste nuove classificazioni non possono essere comunque intese come definitive. Esse essenzialmente hanno dei limiti, di cui è necessario essere consapevoli. Il principale è dato dal fatto che si basano su considerazioni stilistiche, e dunque presentano una forte componente di soggettività. Per quanto l'autore degli studi di maggior riferimento possa vantare una esperienza più che ventennale sul problema, restano degli inevitabili margini di incertezza, dovuti sia alla parzialità del lavoro svolto (solo una parte delle zecche di età carolingia, ad oggi, è stata identificata), sia alla difficoltà che occasionalmente si incontra nel ricondurre una specifica moneta a un ben preciso gruppo stilistico e, dunque, a una determinata zecca. Senza escludere, naturalmente, eventuali diversità di opinione tra gli studiosi che possono portare a ridiscutere le proposte di attribuzione.

Le analisi metallografiche basate su tecniche semi-distruttive sembrano costituire uno dei filoni di ricerca più interessanti e soprattutto più utili per dirimere le controversie. Esse permettono di assicurare un'indagine piuttosto accurata e attendibile sulla lega metallica con cui è stata realizzata una moneta, mettendo quindi a disposizione un dato più oggettivo per l'attribuzione delle monete. Tuttavia si tratta di ricerche avviate solo di recente, condotte finora su un insieme ristretto di esemplari, che non possono ancora rimpiazzare del tutto i criteri di classificazione basati su elementi stilistici.

L'insieme di tutti questi aspetti si traduce in una inevitabile provvisorietà della classificazione che può essere avanzata in questa sede per le monete della Collezione Reale. Molte ricerche, specialmente per quanto riguarda l'attribuzione delle monete con leggenda *Christiana religio* alla zecca di origine, sono tuttora in corso, e non è escluso che in un prossimo futuro possano emergere nuovi elementi che obblighino di riflesso a rivedere quanto proposto oggi.

Nell'ottica di effettuare una revisione dell'ordinamento dei materiali basato sulla letteratura consolidata, ci si è dovuti necessariamente confrontare con queste problematiche.

In primo luogo, si è reso necessario effettuare un nuovo ordinamento cronologico, che ripristinasse la corretta sequenza delle emissioni, in particolare per le monete a nome di *Ludovicus*. Per raggiungere questo scopo, è stato necessario prendere in esame un insieme piuttosto ampio di monete, in modo da poter selezionare le monete di Ludovico il Pio impropriamente attribuite ai suoi successori e, di riflesso, posticipare le emissioni di Ludovico II e Ludovico III a lui assegnate. Si è pertanto operato un opportuno ordinamento cronologico sui primi 280 esemplari classificati come milanesi nella Collezione Reale. Di questi, i primi 146 sono entrati a far parte di questo fascicolo, dedicato per l'appunto all'età carolingia. Il secondo gruppo di 134 esemplari confluirà nel fascicolo dedicato alle emissioni da Ludovico II fino a Berengario II e Adalberto. Le monete della zecca di Saint-Maurice d'Agaune verranno inserite in appendice a questo secondo fascicolo. Pertanto, per una visione corretta di quale fosse la disposizione originaria delle monete all'interno della Collezione Reale, diventa necessario esaminare congiuntamente i materiali inseriti in questi primi due fascicoli.

Successivamente, si è operata una selezione delle monete attribuibili con sicurezza alla zecca di Milano, separandole da tutte quelle che gli studi più recenti obbligano ad assegnare a una zecca diversa. Per fare questo, è stato necessario effettuare una precisa scelta della bibliografia. Proprio per gli elementi di soggettività che sono intrinseci a questa operazione, e per i possibili disaccordi tra gli autori, si è scelto di seguire una linea estremamente prudentiale, avanzando

una proposta di attribuzione a una determinata zecca solo nelle circostanze in cui si era di fronte a elementi stilistici chiaramente riconducibili alle linee guida indicate in letteratura. In questo modo, crediamo di aver evitato un'eccessiva influenza nei confronti di un lettore o di uno studioso che si troverà a esaminare questi materiali, lasciando la libertà necessaria per sviluppare le proprie riflessioni.

Anche nella scelta della bibliografia si è dovuto tenere conto di tutte le problematiche appena esposte. A distanza di quasi trent'anni dalla sua pubblicazione, il primo volume del *Medieval European Coinage (The Early Middle Ages. 5th-10th centuries, 1986)* a cura di Philip Grierson e Mark Blackburn può essere ritenuto ancora un'opera imprescindibile. Esso recepisce in maniera critica le pubblicazioni precedenti che hanno trattato la monetazione qui in esame. Le cronologie indicate per le emissioni di Carlomagno, Ludovico il Pio e Lotario I, così come la loro suddivisione in "gruppi" (*classes*), sono ancora oggi valide e vengono comunemente riproposte dalle pubblicazioni più recenti.

Ragionamenti più specifici per quanto riguarda l'attribuzione delle monete di Ludovico il Pio e Lotario I a specifiche zecche sono però posteriori alla pubblicazione del *MEC*. I lavori di Simon Coupland indirizzati in tal senso datano a partire dal 1990. Per le attribuzioni ci si è basati principalmente sulle sue ricerche, avendo ad ogni modo sempre presenti le indicazioni che stanno giungendo in questi ultimi anni dalle analisi metallografiche.

L'adozione del *MEC* e dei testi di Coupland come riferimenti principali ha permesso di ridurre il ricorso a pubblicazioni precedenti²¹, che comunque sono state occasionalmente citate a supporto di alcuni commenti. L'assenza di altri lavori, anche piuttosto recenti²², dalla bibliografia citata in corrispondenza delle schede per le singole monete deve essere sostanzialmente ricondotta all'idea di fornire in questa sede una classificazione sintetica. Si è quindi scelto di privilegiare quei testi in grado di coniugare l'originalità dei contenuti con la diffusione nel mondo scientifico e – naturalmente – la correttezza del dato in essi riportato.

I materiali

In questo primo fascicolo dedicato alla zecca di Milano trovano spazio le emissioni carolingie a nome di Carlomagno, Ludovico il Pio e Lotario I. Si tratta di un insieme di 146 esemplari, così ripartiti:

autorità	periodo di emissione	nominali	
		totali	attribuibili a Milano
Carlomagno (774-814)	773/4-781	1 tremisse	1
	781-793/4	3 denari	3
	793/4-814	24 denari	24
Ludovico il Pio (814-840)	814-819	3 denari	2
	819-822	9 denari	9
	822-840	64 denari 6 oboli	10 denari - oboli
Lotario I (840-855)	840-855	34 denari	7
Carlomagno (774-814), Carlo il Calvo (840-877) o Carlo il Semplice (897-922) (?)	774-922 (?)	1 denaro	-
periodo di Ludovico il Pio	822-840 ca. (?)	1 denaro (imitazione coeva)	-

Già dalla precedente tabella è possibile apprezzare la doppia valenza di questo gruppo di monete.

Si percepisce immediatamente la sostanziale completezza della serie carolingia, almeno per quanto riguarda la tipologia. Sia con Carlomagno, sia con Ludovico il Pio che con Lotario I abbiamo una piena rappresentazione dei tipi emessi dalla zecca di Milano.

Ma l'aspetto forse più interessante è dato dalla presenza, nell'insieme contenuta, di monete effettivamente prodotte dalla zecca di Milano. Su 146 esemplari, solo 57 possono oggi essere assegnati alla zecca milanese. Se questo da un lato sembra ridurre l'importanza di questa parte della Collezione Reale, da un altro la amplifica e le conferisce una dimensione decisamente "europea", in quanto tra queste monete troviamo rappresentate oltre una decina zecche.

Di Carlomagno riconosciamo monete appartenenti ai tre macro-periodi in cui la zecca di Milano operò a suo nome, discriminati dalla conquista del Regno dei Longobardi (773/4), dalla riforma monetaria introdotta col capitolare di Mantova (781), dall'emissione di un *denarius novus* di peso maggiore (793/4), fino alla sua morte (814)²³.

La maggioranza dei pezzi (24 su un totale di 27) è costituita dalle emissioni del terzo e ultimo periodo (793/4-814), contraddistinte dalla presenza del monogramma *KRLS* al dritto e dal nome della zecca *MEDIOL* al rovescio²⁴. Tra questi esemplari è possibile riconoscere le principali varianti determinate dalla disposizione di un segno diacritico nella leggenda del rovescio: verosimilmente, un marchio segreto (*privy mark*) introdotto per discriminare tra le diverse emissioni. Altri segni analoghi si possono osservare occasionalmente anche al dritto, nel secondo quarto della croce²⁵ e – forse – al termine del braccio superiore della croce stessa²⁶.

Ma è il *tremisse* d'oro²⁷ a richiamare l'attenzione, quantomeno per la particolarità del restauro a cui è stato sottoposto. Oltre a essere l'unico esemplare riconducibile al periodo intercorrente tra la conquista del Regno Longobardo e la riforma introdotta col capitolare di Mantova del 781²⁸, risulta essere stato oggetto di una singolare operazione di ricomposizione dei frammenti in cui si era spezzato, tramite due francobolli del Regno d'Italia in uso dal 1891 al 1897.

Tra le monete che il *CNI* attribuisce a Carlomagno ne è infine emersa una²⁹ che risulta il prodotto di un'abile manipolazione. L'esame ravvicinato ha permesso di riconoscere evidenti segni di alterazione nelle lettere delle leggende, in particolare al rovescio, dove la scritta *MEDIOL* caratteristica delle emissioni milanesi appare ricavata con operazioni di bulino a partire dalla scritta originale *METVILLO* o *METXVILLO*³⁰. La moneta deve pertanto essere riassegnata alla zecca francese di Melle, ma a questo punto si aprono diverse incertezze riguardo la sua effettiva epoca di coniazione, per via delle note ambiguità di attribuzione degli esemplari a nome di *CARLVS REX FR[ancorum]* a Carlomagno, Carlo il Calvo o Carlo il Semplice che coinvolgono per l'appunto questa zecca³¹.

Le monete riferibili a Ludovico il Pio sono 81, un numero di gran lunga superiore a quello indicato nel *CNI*, dovuto essenzialmente all'operazione di riordino degli esemplari a nome *Ludovicvs* di cui si è discusso in precedenza. A queste si affianca un ulteriore esemplare³², quasi certamente un falso coevo prodotto in una zecca indeterminata, forse di area italiana.

Come già per Carlomagno, anche con Ludovico il Pio c'è una piena rappresentanza delle tipologie conosciute³³: tre esemplari col busto paludato e il tempio tetrastilo³⁴ databili agli anni 814-819; nove esemplari con la croce e il nome della zecca nel campo³⁵ emessi subito dopo, tra l'819 e l'822; infine 70 esemplari – tra cui sei oboli – con la croce e il tempio tetrastilo³⁶ conati tra l'822 e l'840, anno di morte di Ludovico.

I primi due gruppi di esemplari non creano particolari problemi di attribuzione. La presenza del nome *MEDIOLANVM* per esteso, nella leggenda o nel campo, non lascia dubbi circa la loro provenienza.

Non così, invece, il terzo gruppo. Nessuno di questi esemplari presenta l'esplicita indicazione della zecca, e pertanto la loro attribuzione deve essere effettuata sulla base di elementi stilistici.

Tra queste, le monete che sono state riconosciute con relativa sicurezza come provenienti dalla zecca di Milano sono solamente dieci. In esse possiamo individuare gli elementi caratteristici di questa zecca nel modo vistoso con cui terminano i bracci della croce patente al dritto, nelle lettere delle leggende piuttosto allungate – in particolare per le lettere E, H, L – e nell'uso della lettera A chiusa. Elementi, questi, che troviamo anche nelle emissioni dei due gruppi precedenti, e che riconosciamo come caratteristica distintiva anche in seguito, ad esempio sulle monete di Lotario sicuramente attribuibili a Milano³⁷.

Delle rimanenti sessanta, solo per una parte è stato possibile proporre una attribuzione. Riconosciamo monete di Venezia, ma soprattutto di area franca, con le zecche di Melle, Orléans, Quentovic, Sens e Verdun, alle quali potrebbero essere aggiunte – sebbene con qualche riserva – esemplari di Aachen, Auxerre, Dax e Dorestad. Ma oltre a queste resta un gruppo nutrito di trenta esemplari per i quali non si è ritenuto prudente avanzare una proposta, e che meritano dunque studi più approfonditi.

L'ultimo gruppo di monete, infine, è costituito dai 34 denari emessi da Lotario I. Anche in questo caso, il numero di esemplari attribuibili a Milano resta nel complesso contenuto, limitato a soli sette pezzi. La scritta MEDIO[LA] nel campo nel rovescio non lascia dubbi di attribuzione. Ritroviamo ancora una volta la caratteristica forma delle lettere nella leggenda già messa in evidenza con le emissioni di Ludovico il Pio, con le lettere allungate e le A chiuse. Notiamo inoltre la presenza di pezzi con *privy marks* all'interno della leggenda³⁸ o al termine di un braccio della croce³⁹, caratteristica ben nota delle emissioni milanesi di Lotario⁴⁰ ma dal significato ancora incerto.

Anche le emissioni di Lotario col tempio tetrastilo e la leggenda *Christiana religio* devono essere attribuite a una zecca diversa da quella milanese. A parte un esemplare⁴¹ che potrebbe essere assegnato alla zecca di Venezia, osserviamo come sia presente un gruppo piuttosto consistente di esemplari⁴² con caratteristiche molto omogenee tra loro in termini di stile, peso, usura e patina. Tutte queste monete provengono apparentemente da una stessa zecca, che può essere individuata – dubitativamente – in quella di Lione. Per la quasi totalità dei pezzi l'ingresso in Collezione Reale si concentra negli anni tra il 1902 e il 1905, attraverso due soli canali: la vendita Gnechchi (1902) e il commerciante tedesco Leo Hamburger (1904-05), che tra l'altro curò proprio la vendita all'asta della collezione Gnechchi (1901-02).

Questa provenienza pressoché comune delle monete, unitamente alle loro affinità stilistiche, appare quantomeno singolare, e porta in prima battuta a non escludere un'origine complessiva dei pezzi da un unico ripostiglio, in seguito disperso, di cui però non si sono conservate informazioni.

NOTE

¹ Non è questa la sede per discutere in dettaglio l'evoluzione degli studi sulla moneta carolingia, che ha inevitabili complessità e investe un ambito di ricerca molto allargato, necessariamente non limitato al territorio italiano. Per una sintetica panoramica dei principali studi realizzati fino al 1986 circa si rimanda a *MEC* 1, pp. 190-191, ma svariati contributi di assoluta importanza sono stati redatti ancora in seguito. Per questi, si invita a consultare la bibliografia in corrispondenza del presente testo.

² *MEC* 1, p. 200, per una breve panoramica sulla diffusione di questo elemento iconografico sulle monete e sulle sue possibili interpretazioni.

³ Ci possono essere diverse opinioni riguardo al periodo durante il quale attribuire il titolo imperiale a Ludovico III. La nomina ebbe luogo nel 901, ma Ludovico poté effettivamente esercitare il ruolo di imperatore solo fino al 902, quando fu sconfitto da Berengario del Friuli. Sebbene mai formalmente decaduto da questo titolo (ancora alla vigilia della sua morte, avvenuta nel 928, nei documenti compare come *augustus imperator*) è necessario tenere presente come nel 915 ebbe luogo una nuova incoronazione, con la nomina proprio di Berengario del Friuli a imperatore del Sacro Romano Impero.

⁴ Si veda *ELSIG* 1993, pp. 70-72, per una breve discussione sulle autorità che avrebbero coniato a Saint-Maurice d'Agaune.

⁵ Uno dei primi tentativi di discriminare tra le monetazioni di Ludovico II e Ludovico III fu condotto da Ludovico Laffranchi quasi vent'anni dopo la pubblicazione del volume del *CNI* per Milano (*LAFFRANCHI* 1933; ma uno studio sulle monete di Ludovico III in Italia era già stato pubblicato l'anno precedente: v. *GAETTENS* 1932). Quasi nello stesso periodo Pierre Chenu (*CHENU* 1932), nell'esaminare un ritrovamento di monete col tipo del tempio tetrastilo venuto alla luce a Chaumoux-Marcilly (Francia, Cher), propose per la prima volta un legame tra alcuni esemplari presenti nel ripostiglio e altre emissioni di Milano con il nome esplicito della zecca basato proprio su elementi stilistici. Queste stesse considerazioni sono state poi riprese in *MEC* 1 e successivamente sviluppate in *COUPLAND* 1990.

⁶ Le monete della zecca di Saint-Maurice d'Agaune furono esaminate già in *MOREL-FATIO* 1871, con l'analisi del ripostiglio di Ferreyres (Svizzera, Canton Vaud), ma soprattutto in *LADÉ* 1890, che ne ha messo in evidenza le differenze rispetto alle altre emissioni con la medesima tipologia riconducibili all'epoca Ludovico il Pio. Studi più recenti (*MARTIN* 1987, seguito da *ELSIG* 1992 e *MORENZONI* 1996) hanno poi permesso di precisare meglio il periodo di attività della zecca vallese, arrivando a proporre una cronologia relativa delle monete che vi furono emesse.

⁷ *GNECCHI E.*, *GNECCHI F.* 1884.

⁸ Legittimo, invece, attendersi l'assenza di riferimenti alla zecca di Saint-Maurice d'Agaune, dal momento che le sue monete non rientravano tra quelle *coniate in Italia o da Italiani in altri Paesi* che, come dice esplicitamente il titolo del *Corpus Nummorum Italicorum*, dovevano essere trattate in quest'opera.

⁹ Si veda quanto riportato in nota 5.

¹⁰ *APPENDICE*: cat. n. 1 (Melle); cat. n. 3 (Orléans); cat. n. 1 (zecca indeterminata, Melle? Dorestad?); cat. n. 10 (zecca indeterminata, Venezia?).

¹¹ *APPENDICE*: cat. n. 1 (zecca indeterminata, Melle? Dorestad?).

¹² Per avere un'idea di massima della proliferazione delle zecche durante il regno di Ludovico il Pio, e di riflesso comprendere la complessità insita dell'operazione di attribuzione che si è resa necessaria operare, si rimanda alla mappa proposta in *MEC* 1, p. 214. Per una visione più allargata che comprenda anche le zecche di Pipino il Breve e Carlomagno si veda invece la mappa in *SPUFFORD* 1988, p. 42.

¹³ Problema, questo, che si riproporrà anche per diverse emissioni del Regno d'Italia. Si veda in proposito il secondo fascicolo dedicato a Milano del *Bollettino di Numismatica online – Materiali 10* (Da Ludovico II a Berengario II e Adalberto, 855-961).

¹⁴ Lo stesso approccio fu seguito anche per le emissioni del Regno d'Italia, dove svariati pezzi col tipo del tempio tetrastilo, che oggi sono attribuibili a Venezia, compaiono nella Collezione Reale tra le monete di Milano. Anche in questo caso si rimanda al secondo fascicolo dedicato a Milano del *Bollettino di Numismatica online – Materiali 10* (Da Ludovico II a Berengario II e Adalberto, 855-961).

¹⁵ Nello stesso anno in cui fu dato alle stampe il volume relativo alla zecca di Milano venne pubblicato anche quello dedicato alle prime emissioni della zecca di Venezia (*Venezia – Parte 1 – Dalle origini a Marino Grimani*). In corrispondenza delle emissioni di Ludovico il Pio non compare alcuna moneta al tipo del tempio tetrastilo, ma solo esemplari con il nome della zecca veneta espresso in maniera esplicita – *VENECIAS MONETA* o semplicemente *VENECIAS* (*CNI* VII, pp. 2-6), – in questo riproponendo la classificazione che troviamo già adottata in *PAPADOPOLI* 1893.

¹⁶ Nel delineare gli elementi caratteristici delle emissioni riconducibili a Milano, in COUPLAND 1990, p. 43, si richiama l'attenzione sul *characteristic large, solid lettering* e sulla *unusual form of the central obverse cross*, che su alcune monete *takes the form of a snowflake, with long crossbars at the end of the arms, while on others the cross is squat and stubby and fills the central field*.

¹⁷ GRIERSON 1978; *MEC* 1, pp. 251-259.

¹⁸ Questo aspetto sarà esaminato più nello specifico nel secondo fascicolo dedicato a Milano del *Bollettino di Numismatica online – Materiali 10* (Da Ludovico II a Berengario II e Adalberto, 855-961), con qualche aggiornamento rispetto alla bibliografia ricordata nella nota precedente.

¹⁹ Si rimanda ai testi proposti in bibliografia a nome di questo autore, specialmente COUPLAND 1990 e IDEM 2012. Per Milano, in particolare, si veda IDEM 1990, p. 43, pl. III.

²⁰ SARAH, BOMPAIRE, MCCORMICK, ROVELLI, GUERROT 2008, pp. 361-364, con ampia bibliografia in nota.

²¹ GARIEL 1883-84; DOLLEY, MORRISON, 1966; MORRISON, GRUNTHAL 1967.

²² DEPEYROT 2008; *MIR* 10.

²³ *MEC* 1, pp. 206-210.

²⁴ *MEC* 1, p. 199. Tipologia introdotta nelle monete di Treviso prima del 793, a partire dal 793/4 nelle altre zecche.

²⁵ Cat. n. 16 e n. 25.

²⁶ Cat. n. 27.

²⁷ Cat. n. 1.

²⁸ *MEC* 1, p. 208 e p. 210. Per la monetazione di Carlomagno nel Regno Longobardo si veda anche BERNAREGGI 1983, mentre per la riforma introdotta col capitolare di Mantova si rimanda a GRIERSON 1954.

²⁹ APPENDICE: cat. n. 1 (Melle?).

³⁰ Ignoriamo la provenienza della moneta prima del suo ingresso in Collezione Reale. Il cartellino d'epoca riporta genericamente la data 1896, la più antica tra quelle presenti sui cartellini delle monete esaminate in questo primo fascicolo.

³¹ *MEC* 1, pp. 235-240 per una sintesi della problematica, ora con significativi aggiornamenti in SARAH 2009 e IDEM 2010.

³² APPENDICE: cat. n. 1 (area italica?).

³³ *MEC* 1, pp. 213-217.

³⁴ Cat. nn. 29-30.

³⁵ Cat. nn. 31-39.

³⁶ Cat. nn. 40-49 e APPENDICE: 1-3 (Venezia); 1 (Melle); 1-3 (Orléans); 1 (Quentovic); 1 (Sens); 1 (Verdun); 1-9 (zecca indeterminata, Venezia?); 1 (zecca indeterminata, area italica?); 1-3 (zecca indeterminata, Auxerre?); 1 (zecca indeterminata, Dax?); 1-3 (zecca indeterminata, Melle?); 1 (zecca indeterminata, Dorestad? Sens?); 1 (zecca indeterminata, Melle? Dorestad?); 1 (zecca indeterminata, Orléans? Melle?); 1-30 (zecca indeterminata).

³⁷ Cat. nn. 50-56.

³⁸ Cat. n. 53 e n. 55.

³⁹ Cat. n. 51.

⁴⁰ *MEC* 1, p. 224.

⁴¹ APPENDICE: cat. n. 10 (zecca indeterminata, Venezia?).

⁴² APPENDICE: cat. nn. 1-24 (zecca indeterminata, Lione?).

* Per l'esatta raffigurazione grafica dei segni di abbreviazione e interpunzione delle leggende si rimanda alle immagini delle monete presenti in ciascuna scheda.

Regno dei Longobardi

Carlomagno (774 - 814)

Milano



1. Tremisse, 773/4-781

Oro (pallido) g 1 (circa) mm 17,84 inv. SSBAR 225529

D/ (croce) DNCA:R $\odot \bullet \odot$ RX (RX in nesso)
Croce potenziata

R/ FLAM ED P \odot EANO \bullet
Croce accantonata da quattro fiammelle (?)

Annotazioni d'epoca: Dal sig. Dessì, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 2 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, p. 210

NOTE: Esemplare fratturato, incollato con due francobolli del Regno d'Italia in uso dal 1891 al 1897

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



2. Denaro, 781-793/4

Argento g 1,02 mm 19,36 inv. SSBAR 225555

D/

Su due righe, CARO / LVS (AR in nesso)

R/ (RX)F nel campo; sopra, segno di abbreviazione

Due globetti nell'occhiello e tra le gambe del monogramma RX, sotto quattro globetti disposti a croce; nel campo a s., monogramma MED

Annotazioni d'epoca: Dono f.lli avv.ti Antonio e Pietro Boschi da Cremona, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 6 n. 36

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 207-208, pl. 33 n. 732

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



3. Denaro, 781-793/4

Argento g 0,88 mm 20,08 inv. SSBAR 225556

D/

Su due righe, CARO / LVS (AR in nesso)

R/ (RX)F nel campo; sopra, segno di abbreviazione

Un globetto nell'occhiello del monogramma RX e un globetto legato da due tratti obliqui alle gambe dello stesso monogramma, quasi a formare una 'A'; un ulteriore globetto fra il monogramma e la 'F'; sotto quattro globetti disposti a croce; nel campo a s., monogramma MED

Annotazioni d'epoca: Dono f.lli avv.ti Antonio e Pietro Boschi da Cremona, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 6 n. 36

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 207-208, pl. 33 n. 732

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



4. Denaro, 781-793/4

Argento g 1,17 mm 18,84 inv. SSBAR 225557

D/

Su due righe, CARo / IVS (AR in nesso)

R/ (RX)F nel campo; sopra, segno di abbreviazione

Un globetto nell'occhiello del monogramma RX; sotto, quattro globetti disposti a croce; a d. tre globetti; nel campo a s., monogramma MED

Annotazioni d'epoca: Dono f.lli avv.ti Antonio e Pietro Boschi da Cremona, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 6 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 207-208, pl. 33 n. 732

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



5. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,22 mm 21,68 inv. SSBAR 225530

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



6. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,51 mm 22,06 inv. SSBAR 225531

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Usciere Azzali, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Esemplare fratturato

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



7. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,48 mm 20,3 inv. SSBAR 225532

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Esemplare fratturato

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



8. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,44 mm 20,03 inv. SSBAR 225533

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



9. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,76 mm 20,05 inv. SSBAR 225534

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



10. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,27 mm 20,57 inv. SSBAR 225535

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI V*, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC I*, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Nessun esemplare individuato in *CNI V* con questo peso tra gli esemplari segnalati nella Collezione Reale. Potrebbe essere uno degli undici esemplari citati in *CNI V*, p. 5 n. 24

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



11. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,39 mm 20,58 inv. SSBAR 225536

D/ (croce) CARLVX REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Esemplare con mancanza di metallo

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



12. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,76 mm 21,36 inv. SSBAR 225537

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



13. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,44 mm 21,6 inv. SSBAR 225538

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743; *Crypta Balbi* 2001, p. 539, IV.9.23

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



14. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,47 mm 20,5 inv. SSBAR 225539

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743; *Crypta Balbi* 2001, p. 538, IV.9.22

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



15. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,74 mm 20,57 inv. SSBAR 225540

D/ (croce) CARLVX REX FR
Croce patente

R/ (croce) MED IOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnecci, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 26

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



16. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,53 mm 19,91 inv. SSBAR 225541

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente, globetto nel 2° quarto

R/ (croce) MED IOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnecci, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



17. *Denaro*, 793/4-812

Argento g 1,57 mm 21,35 inv. SSBAR 225542

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MED IOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Asta Serazzi, [Rodolfo] Ratto, 1908

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



18. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,54 mm 20,69 inv. SSBAR 225543

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDĠ OL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Vendita Gneccchi, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 27

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Forato

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



19. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,34 mm 19,65 inv. SSBAR 225544

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDI (piccolo triangolo) OL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1910

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 6 n. 32

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



20. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,53 mm 20,4 inv. SSBAR 225545

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) M EDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



21. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,55 mm 21,13 inv. SSBAR 225546

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



22. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,55 mm 20,79 inv. SSBAR 225547

D/ (croce) CARLVVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



23. *Denaro*, 793/4-812

Argento g 1,64 mm 20,54 inv. SSBAR 225548

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MED OL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 27

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



24. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,56 mm 20,99 inv. SSBAR 225549

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



25. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,54 mm 19,19 inv. SSBAR 225551

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente, globetto nel 2° quarto

R/ (croce) MED IOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnechi, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



26. *Denaro*, 793/4-812

Argento g 1,51 mm 21,2 inv. SSBAR 225552

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1933

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Forato

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



27. *Denaro*, 793/4-812

Argento g 1,47 mm 20,77 inv. SSBAR 225553

D/ (croce) CARLVS REX FR

Croce patente; piccolo punto al termine del braccio superiore della croce (?)

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)

CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 27

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Esemplare fratturato

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia

Carlomagno (774 - 814)

Milano



28. Denaro, 793/4-812

Argento g 1,54 mm 20,41 inv. SSBAR 225554

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL (L barrata)
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: Esemplare fratturato (tracce di piega del tondello?)

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



29. *Denaro*, 814-819

Argento g 1,41 mm 19,5 inv. SSBAR 225558

D/ HLVDVVICVS IMP AVG
Busto laureato e paludato a d.

R/ MEDIOLANVM
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 7 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, p. 213 (class 1)

NOTE: Esemplare con mancanze di metallo

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



30. *Denaro*, 814-819

Argento g 1,66 mm 19,13 inv. SSBAR 225559

D/ HLVDVVICVS IMP • AVG
Busto laureato e paludato a d.

R/ MEDIOLANVM
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 7 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, p. 213 (class 1)

NOTE: Foro otturato in corrispondenza della 'O' di 'HLVDVVICVS'

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



31. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,49 mm 20,94 inv. SSBAR 225561

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (puntino interno alla P)
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 8 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



32. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,65 mm 19,46 inv. SSBAR 225562

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 8 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



33. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,58 mm 20,2 inv. SSBAR 225563

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (puntino interno alla P; M con incrocio nel mezzo)
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 8 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

NOTE: Esemplare fratturato, tracce di piega del tondello

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



34. Denaro, 819-822

Argento g 1,74 mm 20,6 inv. SSBAR 225564

D/ (croce) HLVD OVVICVS IMP
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 9 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



35. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,81 mm 20,47 inv. SSBAR 225565

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (puntino interno alle O e M)
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: Spink, 1911

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 8 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



36. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,75 mm 20,68 inv. SSBAR 225566

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP (puntino interno alla M)
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1936

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



37. Denaro, 819-822

Argento g 1,75 mm 20,17 inv. SSBAR 225567

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP (L realizzata con asta verticale e grosso cuneo triangolare)
Croce patente

R/

Su due righe, MEDIO / LANVM; piccolo punto interno alla lettera O

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1937

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



38. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,72 mm 20,21 inv. SSBAR 225568

D/ (croce) HLVD VVICVS IMP (S coricata)
Croce patente

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1937

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



39. *Denaro*, 819-822

Argento g 1,85 mm 20,5 inv. SSBAR 225569

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (puntino interno alla O)
Croce patente, globetto al termine del braccio sinistro

R/
Su due righe, MEDIO / LANVM

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1906

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 9 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 213-216 (class 2), pl. 36 n. 787

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



40. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,84 mm 20,59 inv. SSBAR 225628

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



41. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,66 mm 19,89 inv. SSBAR 225629

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Il peso di g 1,66 è stato riportato un sola volta nel *CNI* ma gli esemplari sono due (cfr. n. cat. 42)

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



42. Denaro, 822-840

Argento g 1,64 mm 20,26 inv. SSBAR 225630

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Il peso di g 1,66 è stato riportato un sola volta nel *CNI* ma gli esemplari sono due (cfr. n. cat. 41)

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



43. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,78 mm 20,95 inv. SSBAR 225631

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



44. Denaro, 822-840

Argento g 1,43 mm 19,63 inv. SSBAR 225637

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO (piccolo punto interno alla R, forse altro piccolo punto interno alla O)
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 19 n. 37

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



45. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,52 mm 19,59 inv. SSBAR 225638

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO (piccolo punto interno alla R, forse altro piccolo punto interno alla O)
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 19 n. 38

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group
F: Milan nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



46. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,38 mm 21,16 inv. SSBAR 225654

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ +PISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], Pasqua 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 456 n. 36a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



47. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,67 mm 20,7 inv. SSBAR 225655

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], Pasqua 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 456 n. 18a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



48. *Denaro*, 822-840

Argento g 1,7 mm 19,8 inv. SSBAR 225666

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Ludovico il Pio (814 - 840)
Milano



49. *Denaro*, 814-840

Argento g 1,62 mm 20,75 inv. SSBAR 225684

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1930

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group

F: Milan nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



50. *Denaro*, 840-855

Argento g 1,55 mm 21,42 inv. SSBAR 225570

D/ (croce) HLOTARIVS IMP (HL in nesso)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA (ME in nesso, LA in nesso)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 9 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



51. *Denaro*, 840-855

Argento g 1,64 mm 20,93 inv. SSBAR 225571

D/ (croce) HLOTARIVS [...] (HL in nesso)

Piccola croce patente, con braccio destro terminante in una leggera frastagliatura

R/

MEDIOLA (ME in nesso, LA in nesso)

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 10 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



52. Denaro, 840-855

Argento g 1,47 mm 22 inv. SSBAR 225572

D/ (croce) HLOTARIVS IMP (HL in nesso, puntino interno alla V)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA nel campo (ME in nesso, lettera A piccola e leggermente sollevata rispetto alle altre lettere)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 10 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224; *Crypta Balbi* 2001, pp. 539-540, IV.9.30

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



53. Denaro, 840-855

Argento g 1,59 mm 21,09 inv. SSBAR 225573

D/ (croce) HLOTARIVS IMP. (HL in nesso)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA nel campo (ME in nesso, lettera A piccola e leggermente sollevata rispetto alle altre lettere)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 10 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



54. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 21,9 inv. SSBAR 225574

D/ (croce) HLOTARIVS IMP (HL in nesso, puntino interno alla V)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA nel campo (ME in nesso, lettera A piccola e leggermente sollevata rispetto alle altre lettere)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224; *Crypta Balbi* 2001, p. 540, IV.9.31

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



55. Denaro, 840-855

Argento g 1,52 mm 21,93 inv. SSBAR 225575

D/ (croce) HLOTARIVS IMP (HL in nesso, puntino interno alla V)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA nel campo (ME in nesso, lettera A piccola e leggermente sollevata rispetto alle altre lettere)

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cf.* CNI V, p. 10 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 223-224

Regno d'Italia
Lotario I (840 - 855)
Milano



56. Denaro, 840-855

Argento g 1,25 mm 22,06 inv. SSBAR 225576

D/ (croce) HLOTARIVS IMP (HL in nesso, puntino interno alla V)
Piccola croce patente

R/
MEDIOLA nel campo (ME in nesso, lettera A piccola e leggermente sollevata rispetto alle altre lettere)

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI V, p. 9 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 223-224

NOTE: Esemplare con mancanze di metallo

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Venezia*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,25 mm 20,9 inv. SSBAR 225635

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; globetto in ciascuno dei lati del tempio, anello sotto la base

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 19 n. 32

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 3

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Venezia*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,67 mm 21,06 inv. SSBAR 225658

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice nn. 1-4; Sarah et alii 2008, p. 400, "[Côte] 568"

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Venezia*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,42 mm 21,58 inv. SSBAR 225693

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP (MP in nesso)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; globetto in ciascuno dei lati del tempio, piccolo anello sotto la base

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1933

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 4; Sarah et alii 2008, p. 400, "[Côte] 568"

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanza di metallo



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Melle*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,79 mm 19,89 inv. SSBAR 225669

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Giovannina] Majer, 1918

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland c.s.

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Regno dei Franchi

Carlomagno (774-814), Carlo il Calvo (840-877) o Carlo il Semplice (897-922) (?)
Melle (?)*



2. Denaro, 793/4-922

Argento g 1,54 mm 20,64 inv. SSBAR 225550

D/ (croce) CARLVS REX FR
Croce patente

R/ (croce) MEDIOL
CAROLVS in monogramma

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 5 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 208-209 (class 3), pl. 34 n. 743

NOTE: La leggenda MEDIOL al rovescio risulta artefatta, probabilmente partendo da un esemplare di Melle. Pertanto la sua attribuzione a Carlomagno piuttosto che a Carlo il Calvo è soggetta a tutte le incertezze caratteristiche di questa serie



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Orléans*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,49 mm 21,72 inv. SSBAR 225661

D/ (croce) HLVDOVICVS MIP (M con incrocio nel mezzo, capovolta)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group E: Orléans nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Orléans*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,5 mm 21,03 inv. SSBAR 225699

D/ (croce) HLVDOVICVS MIP (M con vistoso incrocio nel mezzo)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1939

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group E: Orléans nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Orléans*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,46 mm 20,36 inv. SSBAR 225701

D/ (croce) HLVDOVICVS MIP (M con vistoso incrocio nel mezzo)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1939

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group E: Orléans nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Quentovic*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,51 mm 20,32 inv. SSBAR 225617

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (S retrograda, M con incrocio nel mezzo)

Croce patente, globetto nel 1°, 3° e 4° quarto, tre globetti a triangolo nel 2° quarto



R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; globetto in ciascuno dei lati del tempio, coppia di globetti sotto la base

Annotazioni d'epoca: Asta Foresti. Spink, 1911

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 18 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. II, class III group A: Quentovic, nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal CNI a Ludovico II per la zecca di Milano

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Sens*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,41 mm 19,6 inv. SSBAR 225627

D/ (croce) HLVDVVICVS MO (C chiusa, resa con D retrograda)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti



R/ XDISTIAHA RELDIO (retrograda)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Spink, 1911

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 18 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: MEC I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Vandenbossche, Coupland 2012

NOTE: Attribuita dal CNI a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con leggerissima mancanza di metallo. Le caratteristiche della leggenda (lettere C e D fatte con gli stessi punzoni) e del tempio (colonne senza capitelli e tetto con spioventi ad angolo) spingono ad attribuire questa moneta alla zecca di Sens nonostante la leggenda retrograda del rovescio

* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Verdun*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,7 mm 19,42 inv. SSBAR 225667

D/ (croce) HLVDVVICVS MP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. IV, class III group H: Verdun nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,58 mm 20,86 inv. SSBAR 225616

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (M resa con II)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ +PISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 17

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 2

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,54 mm 21,04 inv. SSBAR 225621

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice nn. 1-4; Sarah et alii 2008, p. 400, "[Côte] 568"

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Segno del monetario nel braccio sinistro della croce? L'attribuzione alla zecca di Venezia viene qui avanzata con riserva. Sebbene ci siano diversi elementi stilistici a favore, restano alcune incertezze legate principalmente alla forma di determinate lettere delle leggende

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,29 mm 19,13 inv. SSBAR 225633

D/ (croce) LVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Attribuzione incerta. Alcune caratteristiche come le lettere grosse e piatte e le alte colonne del tempio portano ad assegnare prudentemente questo esemplare alla zecca di Venezia

* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



4. Denaro, 822-840

Argento g 1,55 mm 21,38 inv. SSBAR 225634

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 19 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 3

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Attribuzione incerta. Alcune caratteristiche come le lettere grosse e piatte e le alte colonne del tempio portano ad assegnare prudentemente questo esemplare alla zecca di Venezia

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



5. Denaro, 822-840

Argento g 1,48 mm 20,16 inv. SSBAR 225656

D/ (croce) HLVDVVICVS IIIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1913

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 20

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 3

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. L'identificazione di questo esemplare con quello descritto in *CNI* V, p. 17 n. 20 è proposta con riserva, in quanto esistono altri esemplari (es. SSBAR 225661/2) con lo stesso peso di 1.50 grammi che presentano potenzialmente le stesse leggende

* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Venezia?)*



6. Denaro, 822-840

Argento g 1,41 mm 20,8 inv. SSBAR 225663

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1934

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G; Venice nn. 2-3

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Venezia?)*



7. Denaro, 822-840

Argento g 1,52 mm 21,42 inv. SSBAR 225670

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1919

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G; Venice nn. 1-4; Sarah et alii 2008, p. 400, "[Côte] 568"

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Attribuzione incerta. Alcune caratteristiche come le lettere grosse e piatte e le alte colonne del tempio portano ad assegnare prudentemente questo esemplare alla zecca di Venezia



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Venezia?)*



8. Denaro, 822-840

Argento g 1,46 mm 21,26 inv. SSBAR 225695

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1934

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 3

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare fratturato e con leggerissime mancanze di metallo



Regno d'Italia

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Venezia?)*



9. Denaro, 822-840

Argento g 1,53 mm 20,52 inv. SSBAR 225700

D/ (croce) HLVDOVICVS IIMP (MP in nesso)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1939

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice n. 3

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno d'Italia

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Venezia?)*



10. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 21,28 inv. SSBAR 225577

D/ (croce) HLOTARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 11 n. 20

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group D: Venice, pl. 38 n. 63



Regno d'Italia (?)

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (area italica?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,15 mm 19,14 inv. SSBAR 225679

D/ (croce) IILVDOVICVS IMP (MP in nesso)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO (N capovolta)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1927

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group G: Venice nn. 1-4; Sarah et alii 2008, p. 400, "[Côte] 568"

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Attribuzione incerta. Alcune caratteristiche come le lettere grosse e piatte e le alte colonne del tempio costituiscono delle assonanze stilistiche con le emissioni attribuibili alla zecca di Venezia, ma una sua precisa collocazione resta problematica



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Auxerre?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,45 mm 22,16 inv. SSBAR 225611

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (M con incrocio nel mezzo)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1909

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Vandenbossche, Coupland 2012

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanza di metallo



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Auxerre?)*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,28 mm 21,32 inv. SSBAR 225652

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (puntino interno alla O)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1913

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Vandenbossche, Coupland 2012

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo. Attribuzione incerta



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Auxerre?)*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,39 mm 19,02 inv. SSBAR 225689

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1932

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Dax?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,59 mm 19,98 inv. SSBAR 225659

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP (M con incrocio nel mezzo)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. IV, class III group E: Dax nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. L'attribuzione alla zecca di Dax è effettuata con riserva. La forma allungata del tempio caratteristica delle emissioni di questa zecca è, nel caso specifico del presente esemplare, meno evidente, limitata alla sola forma del tetto. Si osservi comunque l'impiego di una lettera 'C' rovesciata specularmente nella leggenda del D/ per rendere la lettera 'D' e della lettera 'O' piccola e perfettamente tonda, due caratteristiche per l'appunto di altre monete attribuibili a Dax



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)
Zecca indeterminata (Lione?)*



1. Denaro, 840-855

Argento g 1,52 mm 21,29 inv. SSBAR 225578

D/ (croce) LVTNVRIVS IMP (S retrograda, M capovolta)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELIGIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnecci, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 11 n. 23

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)
Zecca indeterminata (Lione?)*



2. Denaro, 840-855

Argento g 1,48 mm 21,43 inv. SSBAR 225579

D/ (croce) LVTNVRIVS IMP (S riflessa specularmente, N e M capovolte)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 12 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



3. Denaro, 840-855

Argento g 1,6 mm 21,33 inv. SSBAR 225580

D/ (croce) LVTNVRIAS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 12 n. 26

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



4. Denaro, 840-855

Argento g 1,5 mm 21,15 inv. SSBAR 225581

D/ (croce) LVTHARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELICO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnechchi, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 12 n. 27

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



5. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 20,92 inv. SSBAR 225582

D/ (croce) LVTHVRIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELICO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 12 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



6. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 21,09 inv. SSBAR 225583

D/ (croce) LVTHVPIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RICO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Vendita Gneccchi, 1902

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 12 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



7. Denaro, 840-855

Argento g 1,6 mm 21,2 inv. SSBAR 225584

D/ (croce) LVTNARIVS IMP (N capovolta)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO • (N capovolta)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1904

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 12 n. 31

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



8. Denaro, 840-855

Argento g 1,6 mm 20,88 inv. SSBAR 225585

D/ (croce) LVTNARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELICIO • (N capovolta)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1904

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 13 n. 38

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



9. Denaro, 840-855

Argento g 1,46 mm 20,78 inv. SSBAR 225586

D/ (croce) LVTHARIVS IIIIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA REICO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1904

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 14 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



10. Denaro, 840-855

Argento g 1,5 mm 20,84 inv. SSBAR 225587

D/ (croce) LVTNARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA REILCIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 13 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



11. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 20,53 inv. SSBAR 225588

D/ (croce) LVTNARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO•

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 13 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



12. Denaro, 840-855

Argento g 1,59 mm 21,4 inv. SSBAR 225589

D/ (croce) LVTNARIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO• (N capovolta)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 13 n. 41

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



13. Denaro, 840-855

Argento g 1,61 mm 21,28 inv. SSBAR 225590

D/ (croce) LVTNARIVVS IIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO • (S retrograda)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 13 n. 42

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



14. Denaro, 840-855

Argento g 1,47 mm 19,94 inv. SSBAR 225591

D/ (croce) LVTNARIVVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA REIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 44

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



15. Denaro, 840-855

Argento g 1,65 mm 21,03 inv. SSBAR 225592

D/ (croce) IVTILARIVS IHP (S retrograda)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO•

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; piccolo punto sotto la base del tempio?

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 48

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



16. Denaro, 840-855

Argento g 1,54 mm 20,85 inv. SSBAR 225593

D/ (croce) LVTHARIVS MIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIAHA RELO• (S retrograda, puntino interno alla O)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 46

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



17. Denaro, 840-855

Argento g 1,63 mm 20,79 inv. SSBAR 225594

D/ (croce) LVTHAIRVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA REICO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 47

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



18. Denaro, 840-855

Argento g 1,66 mm 20,83 inv. SSBAR 225595

D/ (croce) LVTHIVRIVS IIIP (S retrograda)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 49

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



19. Denaro, 840-855

Argento g 1,64 mm 20,84 inv. SSBAR 225596

D/ (croce) IVTNVRIASV IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA ERILCIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Hamburger, 1905

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 14 n. 50

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



20. Denaro, 840-855

Argento g 1,68 mm 20,9 inv. SSBAR 225597

D/ (croce) LVTHVRIVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], Pasqua 1914

BIBLIOGRAFIA: CNI V, p. 456 n. 49a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



21. Denaro, 840-855

Argento g 1,42 mm 20,04 inv. SSBAR 225598

D/ (croce) LVTHARIVS IIIIP (puntino interno alla R?)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCO •
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* V, p. 12 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



22. Denaro, 840-855

Argento g 1,45 mm 20,37 inv. SSBAR 225599

D/ (croce) LVTHARIVS IMP (S retrograda, piccolo cuneo ai piedi della Λ)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELICIO •
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Tribolati, 1916

BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* V, p. 12 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



23. Denaro, 840-855

Argento g 1,55 mm 20,49 inv. SSBAR 225602

D/ (croce) LVTNARIVS IIIIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO • (N rovesciata, puntino interno alla C?)
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1933

BIBLIOGRAFIA: cfr. *CNI* V, p. 13 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



Regno dei Franchi

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata (Lione?)*



24. Denaro, 840-855

Argento g 1,72 mm 20,68 inv. SSBAR 225603

D/ (croce) LVTNARIVS IIIIP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPI STIANA RELCIO •

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1927

BIBLIOGRAFIA: cfr. *CNI* V, p. 13 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Coupland 2001, group A: unknown (Lyon?)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Melle?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,29 mm 17,81 inv. SSBAR 225674

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland c.s.

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Melle?)*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,71 mm 21,13 inv. SSBAR 225681

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Sarti, 1929

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland c.s.

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Attribuzione incerta. Il tipo di lettere e la tipologia del tempio al rovescio avvicinano questo esemplare alle emissioni attribuite alla zecca di Melle ma anche ad alcune emissioni di Venezia (Coupland 1990, pl. III, Class III Group G: Venice n. 1)



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Melle?)*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,64 mm 20,5 inv. SSBAR 225691

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (M resa come I cuneo I)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1931

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland c.s.

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)
Zecca indeterminata (Aachen?)*



1. Denaro, 814-819

Argento g 1,65 mm 18,83 inv. SSBAR 225560

D/ HLVDVVICVS IMP AVG
Busto laureato e paludato a d.

R/ +PISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 7 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, p. 213 (class 1); Coupland 1990, pl. I n. 4 (Class I, portait coinage)

NOTE: Attribuita dal *CNI* alla zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Dorestad? Sens?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,59 mm 20,1 inv. SSBAR 225678

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1927

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Melle? Dorestad?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,04 mm 19,9 inv. SSBAR 225626

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1939

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland c.s.

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con leggera mancanza di metallo. Le caratteristiche stilistiche di questa moneta suggeriscono - dubitativamente - una possibile provenienza dalla zecca di Melle o da quella di Dorestad. Questa seconda attribuzione, in particolare, è suffragata dalla forma e dalla posizione della lettera 'N' nella leggenda del R/, elemento distintivo proprio delle emissioni di questa zecca



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Regno dei Franchi

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata (Orléans? Melle?)*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,44 mm 20,71 inv. SSBAR 225615

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XDISTIAHA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 15

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. III, class III group E: Orléans nn. 1-4; Coupland c.s.

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Cattiva resa della 'P' di 'XPISTIANA', che appare come una 'D'



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



1. Denaro, 822-840

Argento g 1,79 mm 20,56 inv. SSBAR 225604

D/ (croce) HLVDOVVICVS IMP

Croce patente, globetto al termine del braccio sinistro

R/

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 16 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare non individuato. Refuso editoriale dei compilatori del *CNI*? In *CNI* V, p. 16 n. 1 si riporta una moneta del peso di 1.71 grammi, ma si tratterebbe di un denaro di stampo largo (29 mm), non coerente con quello qui presentato.



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



2. Denaro, 822-840

Argento g 1,7 mm 19,92 inv. SSBAR 225618

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



3. Denaro, 822-840

Argento g 1,47 mm 19,38 inv. SSBAR 225619

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Vandenbossche, Coupland 2012

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Alcuni elementi stilistici fanno pensare alle monete della zecca di Sens. Restano però perplessità legate in particolare alla forma delle lettere nelle leggende



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



4. Denaro, 822-840

Argento g 1,48 mm 20,34 inv. SSBAR 225620

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP (piccolo cuneo entro la M?)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



5. Denaro, 822-840

Argento g 1,73 mm 21,48 inv. SSBAR 225622

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ +PISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



6. Denaro, 822-840

Argento g 1,68 mm 20,08 inv. SSBAR 225624

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ +PISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 17 n. 19

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



7. Denaro, 822-840

Argento g 1,65 mm 20,33 inv. SSBAR 225632

D/ (croce) HIVDOVVICVS IIID

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIAIIA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: Clerici, 1911

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 26

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. La tipologia della croce nel campo del D/ avvicina questo esemplare alle emissioni della zecca di Milano, ma lo stile delle lettere delle leggende ('A' aperte, 'L' senza il tratto orizzontale, 'N' senza tratto obliquo) rendono il pezzo problematico. Si notino anche le colonne del tempio al rovescio, che in questo caso sono lisce

* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



8. Denaro (falso?), 822-840

Argento g 1,17 mm 20,01 inv. SSBAR 225636

D/ (croce) HLVDQVVICVS IMP (puntino interno alla C?)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti; puntino al termine del braccio destro della croce; altro puntino al termine del braccio sinistro della croce (?)



R/ XPSTIAHA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 19 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Pezzo problematico, forse falso moderno. Alcuni elementi (rigatura dei cordoncini, colore della patina) sollevano qualche dubbio circa la sua effettiva autenticità. Un esemplare con queste stesse caratteristiche - ma realizzato con conii diversi - è presente nelle raccolte del British Museum di Londra (Dolley, Morrison 1966, pl. III n. 71; ex collezione Hazlitt, acquistato nel 1909 da un'asta Sotheby's)

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



9. Denaro, 822-840

Argento g 1,46 mm 19,66 inv. SSBAR 225639

D/ (croce) HLVDQVVICVS IIIVVD

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XDISTIAHA DEICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo



Annotazioni d'epoca: Vendita Gnecci, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 20 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Si osservi la resa anomala della leggenda al D/, in particolare per quanto riguarda la parola 'IMP'

* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



10. Denaro, 822-840

Argento g 1,72 mm 20,97 inv. SSBAR 225650

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ PISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1913

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 18 n. 23

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, pl. II, class III group B: Dorestad nn. 1-4

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



11. Denaro, 822-840

Argento g 1,81 mm 21,28 inv. SSBAR 225653

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], Pasqua 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 456 n. 19a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



12. Denaro, 822-840

Argento g 1,61 mm 20,16 inv. SSBAR 225660

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (piccolo cuneo entro la M?)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint); Coupland 1990, p. II, class III group B: Dorestad nn. 1-4

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



13. Denaro, 822-840

Argento g 1,46 mm 20,26 inv. SSBAR 225662

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



14. Denaro, 822-840

Argento g 1,82 mm 20,36 inv. SSBAR 225665

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Raccolta Romussi. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



15. Denaro, 822-840

Argento g 1,63 mm 20,58 inv. SSBAR 225671

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XDISTAHA RELIGIO (D retrograda, R resa con D e cuneo in basso)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1919

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



16. Denaro, 822-840

Argento g 1,68 mm 20,39 inv. SSBAR 225673

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (cuneo entro la M)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



17. Denaro, 822-840

Argento g 1,45 mm 20,64 inv. SSBAR 225675

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1925

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



18. Denaro, 822-840

Argento g 1,32 mm 20,73 inv. SSBAR 225676

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (M con incrocio nel mezzo)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1925

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



19. Denaro, 822-840

Argento g 1,37 mm 19,73 inv. SSBAR 225677

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; trattino a destra del tempo, in corrispondenza delle lettere ST della leggenda

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1926

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare sospetto, possibili tracce di bulino al R/?



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



20. Denaro, 822-840

Argento g 1,63 mm 20,42 inv. SSBAR 225680

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1928

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



21. Denaro, 822-840

Argento g 1,5 mm 21,03 inv. SSBAR 225683

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO (N e G capovolte)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Valente, 1930

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



22. Denaro, 822-840

Argento g 1,54 mm 21,92 inv. SSBAR 225692

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1933

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



23. Denaro, 822-840

Argento g 1,57 mm 19,88 inv. SSBAR 225694

D/ (croce) HLVDOVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1933

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



24. Denaro, 822-840

Argento g 1,68 mm 20,2 inv. SSBAR 225696

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



25. Obolo, 822-840

Argento g 0,56 mm 16 inv. SSBAR 225646

D/ (croce) HLVDVVICVS MP

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA REICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1909

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 21 n. 53

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano. Esemplare con mancanze di metallo



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



26. Obolo, 822-840

Argento g 0,6 mm 16,07 inv. SSBAR 225647

D/ (croce) HLVDVVICVS

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPSTIANA RE

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1909

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 21 n. 54

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



27. Obolo, 822-840

Argento g 0,72 mm 15,92 inv. SSBAR 225648

D/ (croce) HLVDVVICVS I (S coricata)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RE (retrograda)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

Annotazioni d'epoca: Clerici, 1911

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 21 n. 55

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217

NOTE: Attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



28. Obolo, 822-840

Argento g 0,37 mm 15,47 inv. SSBAR 225704

D/ (croce) H[...]VV

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RE[...] (retrograda)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1920

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



29. Obolo, 822-840

Argento g 0,61 mm 15,82 inv. SSBAR 225706

D/ (croce) LLVDOVVICS IP (S coricata)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ (croce) IRSTIANAIIII (S coricata, N capovolta)

Croce patente

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1926

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Ludovico il Pio (814 - 840)

Zecca indeterminata*



30. Obolo, 822-840

Argento g 0,74 mm 16,52 inv. SSBAR 225707

D/ (croce) HLVDVVICVS IMP (M resa come I cuneo I)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIAHA RELICIO
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 216-217 (class 3; unspecified mint)

NOTE: Tipologia attribuita dal *CNI* a Ludovico II per la zecca di Milano



Sacro Romano Impero

periodo di Ludovico il Pio (?) (814 - 840)

Zecca indeterminata*



31. Denaro (imitazione), 822-840 ca. (?)

Argento g 1,54 mm 20,07 inv. SSBAR 225640

D/ (croce) IPSVPIIVOPVIIP (S e P retrograde)
Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ +IIISTIANA CICIII⊙ (retrograda)
Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo; sotto la base, piccolo semicerchio

Annotazioni d'epoca: Vendita Gnechchi, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 20 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pl. 36 n. 810; Dolley, Morrison 1966, pl. XII

NOTE: Imitazione coeva. Leggenda retrograda, alcune lettere stravolte



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza

Sacro Romano Impero

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata*



32. Denaro, 840-855

Argento g 1,92 mm 21,69 inv. SSBAR 225600

D/ (croce) HLOTARIVS IMP

Croce patente

R/ XPISTIANA RELICIO

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Falso del tempo. Vendita Foa. [Rodolfo] Ratto, 1907

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 53

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224



Sacro Romano Impero

Lotario I (840 - 855)

Zecca indeterminata*



33. Denaro (falso?), 840-855

Argento g 1,25 mm 19,1 inv. SSBAR 225601

D/ (croce) LOIARIVS IMPIRATOR ΛCVSTVS (S retrograde)

Croce patente, globetto in ciascuno dei quattro quarti

R/ XPISTIANA RELIGIO (S retrograda)

Tempio tetrastilo sormontato da croce, con croce nel mezzo

Annotazioni d'epoca: Vendita Gneccchi, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* V, p. 14 n. 51

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *MEC* I, pp. 223-224

NOTE: Esemplare sospetto: falso d'epoca?



* Emissione attribuita alla zecca di Milano dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

BERNAREGGI 1983

E. BERNAREGGI, *Moneta Langobardorum*, Milano 1983.

CHENU 1932

P. CHENU, *Un dépôt de monnaies carolingiennes dans le département du Cher*, in *Mémoires de la Société Historique, Littéraire et Scientifique du Cher* s. 4, 39 (1932), pp. 103-126.

CNI

Corpus Nummorum Italicorum. Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medioevali e moderne coniate in Italia o da Italiani in altri Paesi, 20 voll., Roma 1910-1943.

COUPLAND 1990

S. COUPLAND, *Money and coinage under Louis the Pious*, in *Francia* 17, 1 (1990), pp. 23-54.

COUPLAND 1991

S. COUPLAND, *The early coinage of Charles the Bald, 840-864*, in *The Numismatic Chronicle* 151 (1991), pp. 121-158.

COUPLAND 2001

S. COUPLAND, *The coinage of Lothar I (840-855)*, in *The Numismatic Chronicle* 161 (2001), pp. 157-198.

COUPLAND 2012

S. COUPLAND, *Privy marks on the Christiana religio coinage of Louis the Pious*, in G. DETHLEFS, A. POL, S. WITTENBRINK (hrsg.), *Nummi docent! Münzen – Schätze – Funde. Festschrift für Peter Ilisch zum 65. Geburtstag am 28. April 2012*, Osnabrück 2012, pp. 45-53.

COUPLAND C.S.

S. COUPLAND, *Les monnaies de Melle sous Louis le Pieux*, in corso di stampa.

CRYPTA BALBI 2001

M.S. ARENA, P. DELOGU, L. PAROLI, M. RICCI, L. SAGUI, L. VENDITTELLI (a cura di), *Roma dall'antichità al medioevo. Archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano* Crypta Balbi, Milano 2001.

DEPEYROT 2008

G. DEPEYROT, *Le numéraire carolingien. Corpus des monnaies* (Collection Moneta 77), Wetteren 2008 (3^{ème} édition augmentée).

DOLLEY, MORRISON 1966

R.H.M. DOLLEY, K.F. MORRISON, *The Carolingian Coins in the British Museum*, London 1966.

ELSIG 1992

P. ELSIG, *Un exemple d'apport archéologique à la chronologie d'un monnayage médiéval*, in *Archäologie der Schweiz* 15 (1992), pp. 141-143.

ELSIG 1993

P. ELSIG, *La monnaie en Valais*, Sion 1993.

GAETTENS 1932

R. GAETTENS, *Prägungen Ludwig des Blindes in Oberitalien*, in *Blätter für Münzfreunde* 77 (1932), pp. 529-532.

GARIEL 1883-84

E. GARIEL, *Les monnaies royales sous la race carolingienne*, 2 voll., Strasbourg 1883-1884.

GNECCHI E., GNECCHI F. 1884

E. GNECCHI, F. GNECCHI, *Le monete di Milano da Carlo Magno a Vittorio Emanuele II*, Milano 1884.

GRIERSON 1954

PH. GRIERSON, *Cronologia delle riforme monetarie di Carlo Magno*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* 56 (1954), pp. 65-79.

GRIERSON 1978

PH. GRIERSON, *Un denier de l'empereur Arnoul frappé à Milan en mars 896*, in *Bulletin de la Société Française de Numismatique* 33, 1 (janvier 1978), pp. 286-289.

GRIERSON 1979

PH. GRIERSON, *Dark age numismatic*, London 1979.

LADÉ 1890

A. LADÉ, *Les deniers mauriçois*, in *Bulletin de la Société Suisse de Numismatique* 9 (1890), pp. 238-256.

LAFFRANCHI 1933

L. LAFFRANCHI, *Lodovico II, III e V imperatori e re d'Italia nella monetazione pavese o milanese di tipo carolingio*, in *Rassegna Numismatica* 30 (1933), pp. 5-10.

MARTIN 1987

C. MARTIN, *L'atelier monétaire de Saint-Maurice d'Agaune*, in *Vallesia* 42 (1987), pp. 369-383.

MEC 1

PH. GRIERSON, M. BLACKBURN (edd.), *Medieval European Coinage. With a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge, I, The Early Middle Ages (5th-10th centuries)*, Cambridge 1986.

MIR 10

A. TOFFANIN (a cura di), *Monete Italiane Regionali, X, Milano, Pavia 2013.*

MOREL-FATIO 1871

A. MOREL-FATIO, *Ferreyres. Descriptions de quelques monnaies du XIIe siècle trouvées dans cette localité*, in *Revue Savoisienne* 12 (1871), pp. 33-38.

MORENZONI 1996

F. MORENZONI, *Quelques précisions à propos de l'atelier monétaire de Saint-Maurice d'Agaune vers le milieu du XIV^e siècle*, in *Vallesia* 51 (1996), pp. 239-242.

MORRISON, GRUNTHAL 1967

K.F. MORRISON, H. GRUNTHAL, *Carolingian coinage* (Numismatic Notes and Monographs 158), New York 1967.

PAPADOPOLI 1893

N. PAPADOPOLI, *Le monete di Venezia, I, Dalle origini a Cristoforo Moro*, Venezia 1893.

SARAH, BOMPAIRE, MCCORMICK, ROVELLI, GUERROT 2008

G. SARAH, M. BOMPAIRE, M. MCCORMICK, A. ROVELLI, C. GUERROT, *Analyses élémentaires de monnaies de Charlemagne et Louis le Pieux du Cabinet des médailles: l'Italie carolingienne et Venise*, in *Revue Numismatique* 165 (2008), pp. 355-408.

SARAH 2009

G. SARAH, *Analyses élémentaires de monnaies de Charlemagne et de Louis le Pieux du Cabinet des Médailles: le cas de Melle*, in A. CLAIRAND, D. HOLLARD, *Numismatique et archéologie en Poitou-Charentes. Actes du colloque de Niort. 7-8 décembre 2007*, Musée Bernard d'Agesci (Recherches et Travaux de la Société d'Études Numismatiques et Archéologique 2), Paris 2009, pp. 63-86.

SARAH 2010

G. SARAH, *Charlemagne, Charles the Bald and the Karolus monogram coinage. A multi-disciplinary study*, in *The Numismatic Chronicle* 170 (2010), pp. 227-286.

SPUFFORD 1988

P. SPUFFORD, *Money and its use in medieval Europe*, Cambridge 1988.

VANDEBOSSCHE, COUPLAND 2012

É. VANDEBOSSCHE, S. COUPLAND, *Une trouvaille de deniers Carolingiens dans la région de Bray-sur-Seine*, in *The Numismatic Chronicle* 172 (2012), pp. 307-321.

INDICI

* I numeri riportati in corsivo si riferiscono alle monete catalogate in Appendice

STATO

Regno dei Franchi: 1-2 (*Melle*); 1-3 (*Orléans*); 1 (*Quentovic*); 1 (*Sens*); 1 (*Verdun*); 1-3 (*zecca indeterminata, Auxerre?*); 1 (*zecca indeterminata, Dax?*); 1-24 (*zecca indeterminata, Lione?*); 1-3 (*zecca indeterminata, Melle?*); 1 (*zecca indeterminata, Aachen?*); 1 (*zecca indeterminata, Dorestad? Sens?*); 1 (*zecca indeterminata, Melle? Dorestad?*); 1 (*zecca indeterminata, Orléans? Melle?*)

Regno dei Longobardi: 1

Regno dei Longobardi, poi Regno d'Italia: 2-28

Regno d'Italia: 29-56; 1-3 (*Venezia*); 1-10 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 1 (*zecca indeterminata, area italica?*)

Sacro Romano Impero: 1-33 (*zecca indeterminata*)

AUTORITÀ

Carlomagno: 1-28

Carlomagno, Carlo il Calvo o Carlo il Semplice: 2 (*Melle*)

Lotario I: 50-56; 10 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 1-24 (*zecca indeterminata, Lione?*); 32-33 (*indeterminata*)

Ludovico il Pio: 29-49; 1-3 (*Venezia*); 1 (*Melle*); 1-3 (*Orléans*); 1 (*Quentovic*); 1 (*Sens*); 1 (*Verdun*); 1-9 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 1 (*zecca indeterminata, area italica?*); 1-3 (*zecca indeterminata, Auxerre?*); 1 (*zecca indeterminata, Dax?*); 1-3 (*zecca indeterminata, Melle?*); 1 (*zecca indeterminata, Aachen?*); 1 (*zecca indeterminata, Dorestad? Sens?*); 1 (*zecca indeterminata, Melle? Dorestad?*); 1 (*zecca indeterminata, Orléans? Melle?*); 1-31 (*zecca indeterminata*)

ZECCA

Indeterminata: 1-33

- *Aachen?: 1*

- *area italica: 1*

- *Auxerre?: 1-3*

- *Dax?: 1*

- *Dorestad? Sens?: 1*

- *Lione?: 1-24*

- *Melle?: 1-3*

- *Melle? Dorestad?: 1*

- *Orleans? Melle?: 1*

- *Venezia?: 1-10*

Melle: 1-2

Milano: 1-56

Orleans: 1-3

Quentovic: 1

Sens: 1

Venezia: 1-3

Verdun: 1

NOMINALE

Denaro: 2-56; 1-3 (*Venezia*); 1-2 (*Melle*); 1-3 (*Orléans*); 1 (*Quentovic*); 1 (*Sens*); 1 (*Verdun*); 1-10 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 1 (*zecca indeterminata, area italica?*); 1-3 (*zecca indeterminata, Auxerre?*); 1 (*zecca indeterminata, Dax?*); 1-24 (*zecca indeterminata, Lione?*); 1-3 (*zecca indeterminata, Melle?*); 1 (*zecca indeterminata, Aachen?*); 1 (*zecca indeterminata, Dorestad? Sens?*); 1 (*zecca indeterminata, Melle? Dorestad?*); 1 (*zecca indeterminata, Orléans? Melle?*); 1-7 (*zecca indeterminata*); 8 (*falso?, zecca indeterminata*); 9-24, 31-32 (*zecca indeterminata*); 33 (*falso?, zecca indeterminata*)

Obolo: 25-30 (*zecca indeterminata*)

Tremisse: 1

ANNOTAZIONI D'EPOCA

- 1896: 31; 53; 2 (*Melle*); 1 (*zecca indeterminata, Venezia?*)
 Asta Serazzi: v. Ratto [Rodolfo]
 Azzali – usciere: 6
 Boschi: 2-4
 Clerici: 7, 27 (*zecca indeterminata*)
 Dessì: 1
 Dotti, [Enrico]: 22; 36; 56; 18-20, 29 (*zecca indeterminata*)
 Foa, vendita: v. Ratto [Rodolfo]
 Foresti, asta: v. Spink
 Gnechi, vendita: 15-16, 18, 25; 1, 4, 6 (*zecca indeterminata, Lione?*); 9, 31, 33 (*zecca indeterminata*)
 Hamburger: 2-3, 5, 7-19 (*zecca indeterminata, Lione?*)
 Maggiora Vergano, [Tommaso]: 55; 6-7 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 3 (*zecca indeterminata, Melle?*); 1 (*zecca indeterminata, Dorestad? Sens?*); 15, 28 (*zecca indeterminata*)
 Majer, [Giovannina]: 1 (*Melle*)
 Majorana, [Eugenia]: 26; 3 (*Venezia*); 3 (*zecca indeterminata, Auxerre?*); 12, 22 (*zecca indeterminata*)
 Marignoli, raccolta: 12-14, 29-30, 33, 42, 44-45, 50, 52; 1 (*Venezia*); 1-2, 4 (*zecca indeterminata*)
 Nuvolari, [Francesco]: 23 (*zecca indeterminata*)
 Oddo, [Pietro]: 23-24; 2 (*Venezia*); 1 (*Orléans*); 8 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 1 (*zecca indeterminata, Dax?*); 23 (*zecca indeterminata, Lione?*); 13, 24, 30 (*zecca indeterminata*)
 Possi [Regina Elena]: 19, 37-38, 46-47; 20 (*zecca indeterminata, Lione?*); 1 (*zecca indeterminata, Melle? Dorestad?*); 11 (*zecca indeterminata*)
 Ratto, [Rodolfo]: 17, 20, 28, 34, 39-41, 48, 54; 1 (*Verdun*); 2-3, 5, 9 (*zecca indeterminata, Venezia?*); 2 (*zecca indeterminata, Auxerre?*); 21 (*zecca indeterminata, Lione?*); 2-3 (*Orléans*); 1 (*zecca indeterminata, Aachen?*); 1 (*zecca indeterminata, Orléans? Melle?*); 6, 10, 14, 25-26, 32 (*zecca indeterminata*)
 Regina Elena: v. Possi
 Reale Raccolta Privata: 32, 43, 51; 4, 10 (*zecca indeterminata, Venezia?*)
 Romussi, raccolta: v. Ratto [Rodolfo]
 Sarti, [Francesco]: 2 (*zecca indeterminata, Melle?*)
 Serazzi, asta: v. Ratto [Rodolfo]
 Spink: 35; 1 (*Quentovic*); 1 (*Sens*)
 Stettiner, [Pietro]: 5, 8-11
 Tribolati: 22 (*zecca indeterminata, Lione?*)
 Valente: 21, 49; 1 (*zecca indeterminata, area italica?*); 24 (*zecca indeterminata, Lione?*); 1 (*zecca indeterminata, Melle?*); 16-17, 21 (*zecca indeterminata*)
 Vitalini, [Ortensio]: 7; 1 (*zecca indeterminata, Auxerre?*)

TABELLA DI CONCORDANZA *CNI* / N. CAT.

<i>CNI</i>	N. CAT.
V, p. 2 n. 1	1
V, p. 5 n. 24	5
V, p. 5 n. 24	6
V, p. 5 n. 24	7
V, p. 5 n. 24	8
V, p. 5 n. 24	9
V, p. 5 n. 24	10
V, p. 5 n. 24	11
V, p. 5 n. 24	12
V, p. 5 n. 24	13
V, p. 5 n. 24	14
V, p. 5 n. 24	2 (Melle?)
V, p. 5 n. 24 (cfr.)	21
V, p. 5 n. 24 (cfr.)	22
V, p. 5 n. 24 (cfr.)	24
V, p. 5 n. 24 (cfr.)	26
V, p. 5 n. 24 (cfr.)	28
V, p. 5 n. 25 (cfr.)	20
V, p. 5 n. 26	15
V, p. 5 n. 27	18
V, p. 5 n. 27 (cfr.)	23
V, p. 5 n. 27 (cfr.)	27
V, p. 5 n. 28	17
V, p. 5 n. 29	16
V, p. 5 n. 29	25
V, p. 6 n. 32	19
V, p. 6 n. 34 (cfr.)	4
V, p. 6 n. 36 (cfr.)	2
V, p. 6 n. 36 (cfr.)	3
V, p. 7 n. 4	29
V, p. 7 n. 4	30
V, p. 7 n. 10	1 (zecca indeterminata, Aachen?)
V, p. 8 n. 12	31
V, p. 8 n. 12	32
V, p. 8 n. 12	33
V, p. 8 n. 13	35
V, p. 9 n. 2	50
V, p. 9 n. 2 (cfr.)	56

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.
V, p. 9 n. 22	34
V, p. 9 n. 25	39
V, p. 10 n. 4	51
V, p. 10 n. 9	52
V, p. 10 n. 9	53
V, p. 10 n. 9 (<i>cfr.</i>)	55
V, p. 11 n. 20	10 (<i>zecca indeterminata, Venezia?</i>)
V, p. 11 n. 23	1 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 25	2 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 26	3 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 27	4 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 28	5 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 28 (<i>cfr.</i>)	21 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 28 (<i>cfr.</i>)	22 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 30	6 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 12 n. 31	7 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 38	8 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 39	10 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 39 (<i>cfr.</i>)	23 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 39 (<i>cfr.</i>)	24 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 40	11 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 41	12 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 13 n. 42	13 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 44	14 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 45	9 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 46	16 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 47	17 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 48	15 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 49	18 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 50	19 (<i>zecca indeterminata, Lione?</i>)
V, p. 14 n. 51	33 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 14 n. 53	32 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 16 n. 1	BdN online, Materiali 10
V, p. 16 n. 1	1 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 16 n. 2	BdN online, Materiali 10
V, p. 16 n. 4 (<i>cfr.</i>)	BdN online, Materiali 10
V, p. 16 n. 5	BdN online, Materiali 10
V, p. 16 n. 6	BdN online, Materiali 10

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA *CNI* / N. CAT.

<i>CNI</i>	N. CAT.
V, p. 16 n. 7	BdN online, Materiali 10
V, p. 16 n. 8	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 11	1 (zecca indeterminata, Auxerre?)
V, p. 17 n. 12	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 12	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 12 (cfr.)	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 14	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 15	1 (zecca indeterminata, Orléans? Melle?)
V, p. 17 n. 17	1 (zecca indeterminata, Venezia?)
V, p. 17 n. 18	BdN online, Materiali 10
V, p. 17 n. 18	2 (zecca indeterminata, Venezia?)
V, p. 17 n. 18	2 (zecca indeterminata)
V, p. 17 n. 18	3 (zecca indeterminata)
V, p. 17 n. 18	4 (zecca indeterminata)
V, p. 17 n. 18	5 (zecca indeterminata)
V, p. 17 n. 19	6 (zecca indeterminata)
V, p. 17 n. 20	5 (zecca indeterminata, Venezia?)
V, p. 18 n. 21	1 (Quentovic)
V, p. 18 n. 22	1 (Sens)
V, p. 18 n. 23	10 (zecca indeterminata)
V, p. 18 n. 24	40
V, p. 18 n. 24	41
V, p. 18 n. 24	42
V, p. 18 n. 24	43
V, p. 18 n. 26	7 (zecca indeterminata)
V, p. 18 n. 27	BdN online, Materiali 10
V, p. 18 n. 28	2 (zecca indeterminata, Auxerre?)
V, p. 18 n. 29	3 (zecca indeterminata, Venezia?)
V, p. 19 n. 30	4 (zecca indeterminata, Venezia?)
V, p. 19 n. 32	1 (Venezia)
V, p. 19 n. 34	8 (zecca indeterminata)
V, p. 19 n. 37	44
V, p. 19 n. 38	45
V, p. 20 n. 39	9 (zecca indeterminata)
V, p. 20 n. 40	31 (zecca indeterminata)
V, p. 20 n. 41	BdN online, Materiali 10
V, p. 20 n. 42	BdN online, Materiali 10
V, p. 20 n. 43	BdN online, Materiali 10

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA *CNI* / N. CAT.

<i>CNI</i>	N. CAT.
V, p. 20 n. 45	BdN online, Materiali 10
V, p. 20 n. 46	BdN online, Materiali 10
V, p. 21 n. 53	25 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 21 n. 54	26 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 21 n. 55	27 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 456 n. 18a	47
V, p. 456 n. 19a	11 (<i>zecca indeterminata</i>)
V, p. 456 n. 36a	46
V, p. 456 n. 49a	20 (<i>zecca indeterminata, Leone?</i>)

È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o di parti di essa. Ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

ISSN: 0392-971X

Registrazione Tribunale di Roma
n. 441/84 del 12 dicembre 1984

Esemplare non cedibile

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Elaborazione grafica: *ICT & Business Solutions*

Stampa: *Direzione OCV e Produzioni Tradizionali*

Pubblicato on line nel mese di agosto 2013, finito di stampare nel mese di luglio 2014

